

PROGETTO 3.B.1.2

Riduzione degli imballaggi inutili

CONTENUTO

Riduzione degli imballaggi inutili. Utilizzazione di contenitori riutilizzabili, di sacchetti di carta e di stoffa.

RISULTATI ATTESI

Riduzione pro-capite dei rifiuti.

ATTORI

- Cittadini
- Regione Piemonte
- Amministrazione Provinciale
- ATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale)
- Comuni del Comprensorio
- CEC (Consorzio Ecologico Cuneese)
- ACSR SpA (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti)
- IDEA Granda
- Attività produttive e commerciali
- Associazioni sportive, culturali e sociali

RISORSE E STRUMENTI

Non sono necessarie particolari risorse, necessita la volontà da parte delle imprese produttive e commerciali a ridurre al minimo gli imballaggi. Gli Enti pubblici possono invogliare ad attuare politiche di riduzione attraverso agevolazioni fiscali, tariffarie e burocratiche.

TEMPI

Le fasi caratterizzanti questo progetto sono rappresentate da:

- fase iniziale di informazione (1 anni);
- campagne annuali di formazione dei cittadini (2-3 mesi);
- fase di applicazione (i rimanenti anni).

COSTI

Un costo minimo nel periodo iniziale dell'informazione e costi legati alla formazione del cittadino.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- riduzione dei rifiuti;
- procrastinare nel tempo la chiusura della discarica San Nicolao.

Punti di debolezza:

- comodità, abitudini ed indifferenza del consumatore;
- leggi non sempre favoriscono la riduzione dei rifiuti;
- politiche commerciali e di marketing dell'industria e della distribuzione.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

In fase di graduale attuazione a livello territoriale del Bacino Cuneese con l'impegno diretto dei soggetti deputati alla gestione del ciclo dei rifiuti.